

Proponente:

LEGA NORD P.G. N.: 71109/2013

Collegato a PG.N.: /2013

N. O.d.G.: 38/2014

Data Seduta Consiglio: 27/10/2014

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO TESO AD INDIVIDUARE MISURE SPECIFICHE FINALIZZATE A TUTELARE LA SALUTE DEI MINORI E CONTRASTARE FENOMENI DI DIPENDENZA DALL'ALCOL, PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA BORGONZONI E ALTRI IN DATA 22/03/2013.

Tipo atto: OdG ordinario

"Il Consiglio Comunale di Bologna

Atteso che i dati Istat confermano che è molto elevata la quota di minori che fa abuso di alcool, in particolare nella fascia 11-15 anni, nonostante la Legge preveda il divieto della somministrazione di alcolici sino a 18 anni;

Sottolineato che l'OMS raccomanda la totale astensione del consumo di alcol sino a 16 anni e considera nella fascia di età 11-15 anni come comportamento a rischio il consumo anche di una sola bevanda alcolica durante l'anno;

Ritenuto opportuno porre in essere tutti gli adempimenti necessari a garantire in prima istanza la salute dei minori e a contrastare fenomeni di dipendenza e di abuso, con il diretto coinvolgimento delle famiglie e del mondo scolastico;

Richiamata la LEGGE 30 marzo 2001 n.125 Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati avente la finalità di tutelare il diritto delle persone, ed in particolare dei bambini e degli adolescenti, ad una vita familiare, sociale e lavorativa protetta dalle conseguenze legate all'abuso di bevande alcoliche e superalcoliche;

Preso atto dei suggerimenti dell'O.M.S. e dei provvedimenti assunti da altre amministrazioni (Milano, Monza, Vercelli, Modena..);

Considerato altresì l'adesione del Comune di Bologna alla V fase del progetto "città sane" - oms relativamente alla programmazione 2009 - 2013

Tenuto conto quanto il problema sia preoccupante anche nella fascia d'età tra i 18 e 30 anni nonché delle nuove ricerche che operatori sociali, sanitari ma anche gruppi di volontariato continuamente effettuano sulla materia ove si evidenziano nuovi devianti comportamenti quali ad esempio il "binge drinking" una tecnica che consiste nel bere una grande quantità di alcol molto velocemente per ubriacarsi il prima possibile oppure la "drunkoressia" un comportamento attualmente in essere tra le giovanissime, che colpisce 300 mila adolescenti che bevono per dimagrire.

Valutate quindi le conclusioni del Responsabile dell'Osservatorio nazionale sull'alcol dell'Istituto Superiore della Sanità: "Anoressia, bulimia, e alcolismo sono patologie gravissime. L'associazione può produrre effetti micidiali. Cirrosi epatica, tumori al fegato, lesioni cancerose al seno, danni all'apparato riproduttivo e soprattutto all'attività cerebrale fino al deficit cognitivo" e il paragrafo "Ordinanze anti alcol e controlli" delle proposte sulla sicurezza urbana del Comune di Bologna che

auspica un'azione di dissuasione e contrasto agli abusi e dipendenze da parte degli adolescenti.

I N V I T A

Il Sindaco e la Giunta a confermare e rafforzare le attività e le misure specifiche finalizzate a tutelare la salute dei minori e contrastare fenomeni di dipendenza dall'alcol, già in essere nel Comune di Bologna e, in particolare:

- a favorire l'attuazione di campagne di sensibilizzazione e di iniziative istituzionali divulgative, educative e di contenimento, che incrementino la consapevolezza all'interno delle scuole di ogni ordine e grado e all'interno dell'ambito familiare;
- a favorire la collaborazione delle istituzioni anche con l'Ordine dei Medici di Bologna;
- a favorire, come accade in molti paesi anglo-sassoni, la nascita di progetti "sober driver" e di trasporto collettivo verso i locali coinvolgendo gli stessi proprietari e operatori del settore;
- ad agire nei confronti della Polizia Municipale e di tutte le autorità proposte al fine di ottenere maggiori controlli alla vendita e somministrazione di alcolici ai minorenni, prevedendo la pubblicizzazione in ogni locale delle sanzioni previste dalla legge nazionale.

F.to: L. Borgonzoni, P.Caviano, M. Bernardini, M. Cocconcelli, P.F. Scarano, M. Bugani """".